Trova un portafoglio con 500 euro e lo consegna ai carabinieri, il bel gesto di un 33enne

500 euro in contanti oltre al bancomat e ai documenti personali è il contenuto del portafoglio che un cittadino di Priolo Gargallo ha trovato per strada nel centro aretuseo.
L'uomo, un libero professionista 33enne, non ha avuto alcuna esitazione e si è subito diretto verso la Stazione Carabinieri di Siracusa Principale per consegnare quanto rinvenuto affinché fosse restituito al legittimo proprietario.
Una volta redatto il verbale, come da procedura, i militari hanno rintracciato la proprietaria, una pensionata di Siracusa la quale ha riferito che il portafoglio conteneva la sua pensione appena ritirata.
La donna ha poi chiesto ai Carabinieri di conoscere il 33enne per poterlo ringraziare personalmente per "un senso civico non scontato".

Ruba il cellulare a una donna e chiede soldi per restituirlo, arrestato per estorsione

La tecnica del "cavallino di ritorno" per la restituzione di un telefonino rubato.

Di questo è accusato un uomo di 24 anni, del Gambia, che dovrà adesso rispondere di estorsione. Il giovane, dopo aver sottratto lo smartphone ad una donna di 50 anni, secondo quanto appurato dai carabinieri di Siracusa, ha preteso 70 euro per riconsegnarlo.
La vittima ha denunciato l'accaduto ai Carabinieri che hanno bloccato il 24enne all'atto della consegna del telefono, che è stato recuperato e restituito alla proprietaria.
L'uomo, dopo le formalità di rito, è stato associato presso il carcere "Cavadonna" di Siracusa, come disposto dall'Autorità giudiziaria aretusea.

Drammatico epilogo: trovato senza vita Fabio, il 35enne di Solarino

E' stato trovato in un dirupo, in una zona di campagna poco fuori Ispica, il corpo senza vita di Fabio Vita. Il 35enne originario di Solarino sarebbe rimasto coinvolto in un incidente, verosimilmente autonomo. Forse ha perduto il controllo della sua moto, una Yamaha, trovata adagiata su di un fianco sulla strada dai Carabinieri di Modica che hanno seguito le ricerche, in coordinamento con i colleghi di Siracusa.
Di Fabio non si avevano notizie da ieri sera, quando ha inviato un messaggio alla madre: "sto tornando". Erano le 21.45. Poi null'altro. Quando questa mattina non si è presentato a lavoro, è scattato l'allarme.
I Carabinieri hanno ricostruito gli spostamenti delle ultime ore. In sella alla sua moto aveva raggiunto ieri Pozzallo, per motivi personali. Poi il previsto rientro a Solarino, ma

seguendo la vecchia statale. Fabio, raccontano gli amici, non amava l’autostrada e preferiva percorrere in moto l’altro tracciato. A Solarino, però, non è mai arrivato.

Ancora un pedone investito da un’auto: alla guida, un uomo con patente scaduta

Ancora un pedone investito a Siracusa. E’ successo poco dopo le 17.30 in via Filisto, nei pressi della centrale zona di viale Zecchino. Un ragazzo stava attraversando la strada, quando è stato centrato da un’auto che sopraggiungeva. Soccorso dal 118, è stato accompagnato in ospedale per i controlli del caso. Le sue condizioni per fortuna non desterebbero particolari preoccupazioni.
L’uomo al volante dell’auto avrebbe dichiarato agli agenti della Municipale giunti sul posto di non aver visto il ragazzo, a causa dei riflessi del sole. Da quanto si apprende da fonti di polizia locale, era alla guida con la patente scaduta e senza assicurazione. Il mezzo è stato sequestrato e l’uomo denunciato.

Sicurezza a Targia: cordolo e

rotatoria subito, nel futuro anche galleria verso la Pizzuta

La sicurezza stradale a Targia torna tema di attualità stretta, dopo il video virale con l’incredibile scena dell’auto presa a sprangate dopo il pericoloso e vietato attraversamento della carreggiata. Per quanto datato, quell’episodio ripreso da una telecamera di videosorveglianza ha contribuito a riaccendere la voglia di spartitraffico, già in passato richiesto dall’opinione pubblica locale. Solo che quella realizzazione non coinciderebbe con la natura di via di fuga dalla zona industriale di quello stradone.
C’è un progetto da quasi 8 milioni di euro che riguarda Targia ed è quello della cosiddetta viabilità complanare, con la realizzazione di una rotatoria per la messa in sicurezza delle vie di fuga. In parole più semplici si tratta della circonvallazione di Targia, con collegamento diretto con via Monti (alla Pizzuta) anche attraverso una galleria sotto l’area delle mura Dionigiane.

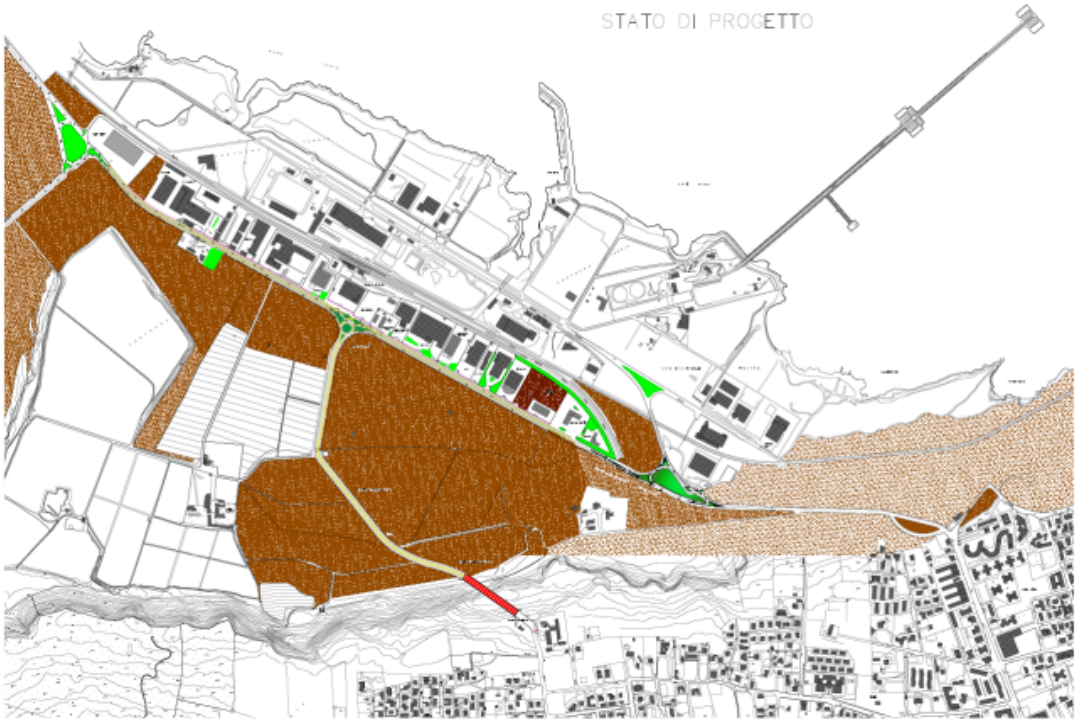


Fig. 1

La scorsa settimana si è tenuto un incontro in Soprintendenza per discutere delle prescrizioni da adottare in sede di progettazione, dovendosi attraversare una ampia porzione sottoposta a tutela archeologica. Dall'ufficio che si occupa di tutela dei beni culturali sono state fornite indicazioni precise. Per la realizzazione di quest'opera, però, occorreranno diversi anni. Come intervenire nell'immediato per aumentare la sicurezza stradale a Targia, a fronte della radicata e pericolosa abitudine di attraversare la carreggiata? "Nel 2018 dal Consiglio comunale arrivò un atto di indirizzo per la realizzazione di un cordolo rialzato ed una rotatoria intermedia. Si potrebbe attualizzare quella indicazione, procedendo con i passaggi necessari a prescindere dal progetto della complanare", spiega oggi l'assessore Enzo Pantano.

Targia è notoriamente tratto stradale pericoloso. Tra il 2018 ed il 2020 si sono registrati su quell'arteria 68 incidenti e purtroppo anche due mortali. La posa dei defleco e dei dissuasori di velocità, insieme a controlli costanti da parte

della Municipale, hanno permesso di abbassare il numero di incidenti gravi e gravissimi. Rimane, però, il vizietto: l’attraversamento della carreggiata. E situazioni pericolose sono all’ordine del giorno.

Scontri tra tifosi, denunciati 46 ultras di Acireale e Siracusa: uno è minorenne

Sono 46 le persone denunciate in seguito ai disordini del dopo partita tra Siracusa e Acireale. Appartengono alle frange più estreme delle due tifoserie, tra di loro anche un minorenne. Dovranno rispondere di violenza, minaccia e di intimidazione oltre che lesioni a pubblico ufficiale con l’utilizzo ed il lancio di oggetti atti a offendere.
Questa la risposta della Questura di Siracusa dopo i violenti tafferugli che hanno causato scompiglio e danni per colpa delle intemperanze di sparuti gruppi di ultras dell’Acireale e del Siracusa che, con il pretesto dell’acerrima rivalità, hanno duramente impegnato per alcune ore le forze dell’ordine. Non sono mancate critiche anche per la gestione complessiva del piano di sicurezza, specie nel post gara. Un vertice si è anche tenuto in Prefettura, per chiarire ogni aspetto.
Intanto, le indagini della Digos e della Polizia Scientifica aretusea portano a queste prime 46 denunce. Gli investigatori hanno passato al setaccio ore di riprese video, ricavate dalle telecamere di videosorveglianza cittadine e dai contributi forniti dagli operatori della Polizia Scientifica.
Per tutti i denunciati in arrivo il Daspo sportivo con il

divieto di accesso agli impianti sportivi per assistere a partite di calcio.

Tragedia in viale Teracati, anziano si lancia dal quarto piano

Tragedia alle prime luci dell’alba a Siracusa. Un anziano di 89 anni si è lanciato dal balcone dell’appartamento in cui viveva, al quarto piano di uno stabile di viale Teracati.
Secondo i primi elementi raccolti dagli agenti delle Volanti, intervenuti dopo l’allarme lanciato dalla figlia dell’uomo, il pensionato sarebbe andato regolarmente a dormire ieri sera. Intorno alle 5 di questa mattina, tuttavia, la figlia ed il badante che se ne prendeva cura e che di tanto in tanto andava a controllare che tutto fosse a posto, hanno notato che l’uomo non si era più nel suo letto. Cercandolo, l’amara scoperta e l’allarme. Disposto l’intervento del medico legale per gli accertamenti del caso. Nessun dubbio, tuttavia, sul fatto che si sia trattato di un gesto volontario.

Uomo stroncato da malore improvviso, infarto mentre

svolgeva lavori in casa

Un malore improvviso, mentre svolgeva piccoli lavoretti in casa, un infarto che non ha lasciato scampo ad un uomo di 57 anni, di Lentini.

Secondo quanto emerso, l'uomo era salito su una scala per effettuare delle piccole riparazioni approfittando della domenica. Ad un certo punto avrebbe perso l'equilibrio, rovinando sul pavimento.

I familiari hanno subito lanciato l'allarme, chiedendo l'intervento dei soccorsi. L'idea iniziale era che il 57enne fosse rimasto vittima di un incidente domestico. Successivamente, tuttavia, è emersa un'altra verità, che parla, appunto di un infarto.

Sul posto, i soccorritori del 118 insieme ai carabinieri. Vani i tentativi di rianimare l'uomo, il cui cuore, all'arrivo dei sanitari, aveva già smesso di battere.

Trasporto pubblico tra luci e ombre: arrivano le paline, per le pensiline ci vorrà tempo

Sono iniziati questa mattina i lavori di apposizione delle paline alle fermate dei bus a Siracusa.
Dalle 5:00 di oggi gli operatori Sais stanno provvedendo alla installazione, partendo da Corso Gelone, di quanto occorre per

garantire ai fruitori del servizio di trasporto pubblico locale la possibilità di conoscere orari e percorsi della nuova organizzazione del Tpl nel capoluogo.
A comunicarlo è l'assessore alla Mobilità, Enzo Pantano, che entra anche nel merito di alcune segnalazioni arrivate nei giorni scorsi da parte di utenti, che lamentano delle criticità nei nuovi percorsi, caratterizzati da circolari e dorsali, in luogo delle corse uniche del servizio Ast.
"Partiamo da una considerazione che è la premessa a tutto il resto- spiega Pantano- Siamo in una fase sperimentale. Non abbiamo la certezza di essere al top del servizio, quindi raccogliamo volentieri ogni suggerimento che possa arrivare dalla cittadinanza. L'obiettivo è rendere il servizio efficace al massimo. Per questo abbiamo anche bisogno delle critiche costruttive dei cittadini". La paline saranno ovunque entro la prossima settimana, secondo le previsioni del Comune. "Un valido supporto arriverà, poi- secondo Pantano- dall'App prevista", nonostante, in realtà, l'utenza del trasporto pubblico locale non sia sempre particolarmente giovane e avvezza all'utilizzo della tecnologia. Aggiustamenti potrebbero riguarda a breve i percorsi che servono Cassibile, sia in termini di servizio di trasporto pubblico locale, sia specificatamente per il trasporto degli studenti. Su questo verterà un incontro che si svolgerà questa sera con una delegazione di cittadini proprio nel quartiere periferico del capoluogo. Altro incontro specifico potrà riguardare in settimana l'Arenella. Al centro dell'attenzione le fermate su via Isole delle Molucche e la possibilità di variare leggermente il percorso, optando per via Pozzo di Mazza.
"I dati relativi all'uso dei bus urbani- spiega Pantano- ci confortano già. Contiamo su una media di 2 mila passeggeri al giorno. L'obiettivo dei 3 mila ci sembra a portata di mano".
Da aggiustare ci sarebbero alcuni aspetti legati ai tempi di attesa, che non devono superare i venti minuti ed invece, secondo diverse segnalazione, si attestano sui 40 ed oltre.
"In prospettiva- aggiunge Pantano- vorremmo che i cittadini si sentissero sicuri di poter utilizzare i mezzi pubblici,

lasciando l’auto a casa senza il timore di non arrivare in tempo a destinazione”
Un neo riguarda, invece, le pensiline. “Saranno installate, ma non nell’immediato- ammetta l’assessore alla Mobilità- I tempi non saranno brevissimi ma lavoreremo con particolare attenzione a questa richiesta dei cittadini. Le pensiline saranno il risultato di un’azione sinergica tra il Comune ed il gestore, mentre la cartellonistica dipende direttamente da Sais”.
Riguardo, invece, ai capolinea, qualche difficoltà starebbe riguardando l’individuazione di un luogo idoneo nell’area di Scala Greca.

Ripartono i lavori in via Agatocle e Diaz. Bandiera: “Ora completare, saremo attenti”

Dopo uno stop durato anche troppi mesi, timidi segnali di ripresa lavori nei cantieri di via Agatocle e via Diaz. Da questa mattina, primi mezzi ed operai in azione nell’area finita abbandonata dopo una prima e parziale fase di intervento. Si tratta di cantieri inseriti nel masterplan per la riqualificazione urbana attraverso i fondi del bando Periferie.
Una serie di inghippi tecnico-pratici ha bloccato l’avanzamento dei lavori. Sorprende, però, che di certi aspetti ci si sia accorti solo a cantieri aperti. Nei fatti, ci si era arenati su un’autorizzazione da parte di Rfi, proprietaria di una porzione di ex cintura ferroviaria su via

Agatocle che il Comune ha in affitto, e su di una perizia di variante necessaria per alcune modifiche al progetto iniziale. Vicende e ritardi che era valsi agli uffici responsabili anche una pec di richiamo da parte di Palazzo Vermexio, particolarmente infastidito dall'accaduto.
La variante si è resa necessaria per correggere aspetti tecnici emersi a lavori in corso, come la necessità di non toccare gli esistenti oleandri, spostando la ciclabile sul lato opposto della carreggiata rispetto a quanto progettato. E poi c'è un aspetto migliorativo anche per gli spazi sosta auto.
La volontà, adesso, è quella di accelerare per arrivare presto al completamento. L'assessore al Lavori Pubblici, Edy Bandiera, ha seguito questa mattina la ripresa delle operazioni. "Niente previsioni, voglio vedere giorno dopo giorno come si procederà. E quindi capire quanti operai la ditta metterà a lavoro, quali mezzi e con quanta lena. E' previsto rapido completamento di via Diaz, intanto. Eravamo consapevoli dello stato di abbandono di questi cantiere. Un fatto grave. Abbiamo subito pressato direttore dei lavori e rup per superare ogni ostacolo. C'è voluto del tempo, ma ci siamo riusciti. Adesso dobbiamo solo pensare a completare. E saremo molto attenti su questo cantiere", spiega Bandiera dopo il sopralluogo di questa mattina.